

## **CURRICOLO LOCALE: "Ti racconto la mia terra"**

### **CURRICOLO CONTINUO: SCUOLE DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI I GRADO**

#### **Premessa**

Una scuola di qualità sa conservare la memoria del passato, ascoltare i segni del presente e guardare con responsabilità al futuro. Convinti di ciò, l'Istituto Comprensivo "Don Bosco-Battisti" propone il progetto in verticale "Ti racconto la mia terra", che parta dall'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, continui alla Scuola Primaria e si concluda alla Scuola Secondaria di primo grado per offrire a tutti gli alunni un'occasione di crescita formativa ed educativa.

Lo studio della Storia locale, all'interno del curriculum di formazione storica, consentirà agli studenti di conoscere il passato del territorio in cui vivono, di capire l'intreccio tra storia locale, storia nazionale e storia sovranazionale, di comprendere il rapporto tra il presente e il passato delle realtà locali nelle quali si inseriranno come cittadini.

Infine arricchirà il curriculum di storia generale di esperienze centrate su fonti differenti (fonti archeologiche, musicali, architettoniche, archivistiche, iconiche...).

Pertanto l'insegnamento della Storia locale contribuirà a rendere consapevoli gli alunni del valore conoscitivo dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle istituzioni predisposte a studiarle e tutelarle.

A tal uopo è necessario che gli alunni, nel loro percorso scolastico, facciano visite guidate sul territorio, ricerche in biblioteca, in archivio, lettura ed esame di documenti, raccolta di testimonianze...

La costruzione di un'identità culturale condivisa è anche finalizzata ad educare gli alunni a diventare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili, critici, valorizzando le radici locali e nazionali.

I vari percorsi scelti nella scuola primaria e secondaria di primo grado, comunque, sono prevalentemente finalizzati ad offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze. Si offrono, dunque, ai discenti una serie di input per il recupero delle abilità di base.

Non mancano, poi, percorsi mirati al potenziamento delle conoscenze e competenze per quegli alunni che già dimostrano un positivo e crescente percorso scolastico.

#### **Finalità**

Recuperare la memoria storica del paese e del territorio;

Acquisire la conoscenza della storia della realtà in cui si vive per la comprensione del territorio;

Stimolare il coinvolgimento emotivo e l'interesse nel conoscere il proprio contesto socio-ambientale;

Conoscere le strutture e le opportunità offerte dal proprio territorio per sviluppare argomenti di ricerca;

Rendere vivace e motivante l'apprendimento di molte discipline scolastiche;

Collaborare con i compagni per un fine comune;

Saper trarre informazioni da documenti, immagini e testimonianze;

Approfondire la conoscenza del proprio territorio e della sua storia;

Acquisire proprietà lessicale in relazione alle discipline coinvolte;

Migliorare la familiarità con il luogo in cui si vive e contribuire alla formazione civica dei futuri cittadini.

## **Criteri per la progettazione curricolare**

Il curricolo di Storia locale risulta dalla componibilità di temi, osservazioni, fonti, mappe concettuali, esperienze di apprendimento diverse.

Campi tematici possibili sono: territorio, ambiente, paesaggio, storia economica, storia sociale, storia politico-amministrativa.

Scale spaziali sono: scala microareale (quartiere), scala urbana (città).

Fonti sono: archivi locali (civici, ecclesiastici, scolastici, ...), beni culturali del territorio (paesaggio, architetture, ...).

Esperienze diverse: processi di insegnamento e di apprendimento basati sull'uso prevalente di fonti di tipo diverso, di testi, sulla combinazione di fonti e testi.

I criteri ispiratori della programmazione sono i seguenti:

### ***Criteri tematici***

1. Nella Scuola dell'Infanzia la Storia locale può essere introdotta facendo agire i bambini in modo da: avviarli alla costruzione di concetti; suscitare in loro il gusto di riscoprire il passato, rivivendo l'esperienza attraverso le tracce; dar loro la possibilità di capire le trasformazioni;
2. Nella Scuola Primaria la Storia locale riguarderà temi di storia ambientale e sociale nell'intento di fondare la base per la costruzione di un quadro di società e di civiltà;
3. Nella Scuola Secondaria di primo grado si insisterà con temi di storia ambientale, economica e sociale.

### ***Criteri concettuali***

Costruzione di mappe concettuali semplici riguardanti: la comunità, il territorio, i dominanti e i dominati, la cittadinanza, il paesaggio, il mercato ...;

### ***Criteri conoscitivi***

Le conoscenze sul passato del proprio territorio, che contribuiscono alla formazione della cultura storica, possono rapportarsi a quadri amministrativi, politici ed economici più ampi.

Il criterio generale per il curricolo di Storia locale, comunque, resta il raccordo con quello di storia generale, per formare un unico percorso di formazione, di cultura e di coscienza storica.

Importante è anche il raccordo tra i diversi ordini di scuola per:

1. evitare ripetizioni, omissioni, improvvisazioni;
2. realizzare moduli di Storia locale integrati nel curricolo di formazione storica, tenendo conto del periodo storico studiato dagli alunni della Scuola Primaria e da quelli della Scuola Secondaria di primo grado;
3. evitare una concezione della Storia locale come insegnamento che deve ripercorrere in modo capillare tutte le tappe della storia generale.

## **Metodologia**

Per realizzare con gli alunni esperienze efficaci per lo sviluppo delle competenze relative all'uso di fonti e alle conoscenze procedurali della storia, fondamentale diventa la qualità della mediazione didattica dei contesti di apprendimento predisposti dal docente, dalle pratiche e dai materiali utilizzati.

L'esplorazione diretta del territorio e la modalità laboratoriale (attività che permettono di confrontare, sperimentare, verificare le memorie diverse e conflittuali del passato) sono ritenute le strategie più proficue per insegnare ed apprendere la storia e la geografia del territorio come ricerca.

Attraverso queste pratiche è possibile apprendere le modalità ed i percorsi con i quali viene costruito il pensiero storiografico.

In particolare, sono tappe irrinunciabili: la problematizzazione, l'uso delle fonti, la produzione del testo storiografico.

La problematizzazione comporta lo sviluppo delle curiosità cognitive o interpretative relative alla tematica esaminata e mira ad ottenere risposte a domande che sorgono dal presente, in modo da rendere, anche agli occhi degli alunni, la storia come una disciplina pienamente utile ed attuale.

L'uso delle fonti permette agli alunni di comprendere i meccanismi di fruizione delle conoscenze storiche sulle quali si basa la ricostruzione storiografica. Le fonti utilizzate sono le storie degli uomini e delle donne, il territorio nelle sue contrapposizioni naturali ed artificiali ed i beni culturali e storici come contenitori di memorie.

La produzione del testo storiografico consente di sperimentare la complessità della costruzione del passato, della comunicazione e della sua efficacia.

Gli alunni imparano così a padroneggiare, con progressiva sicurezza, secondo le tappe scandite dal curriculum, gli strumenti della storia con i quali possono affrontare la comprensione della complessa realtà del presente.

## **Percorso didattico-modulare**

### **Obiettivi**

1. Capacità progressiva di comprendere, rappresentare concetti di spazio e di tempo (percezione personale del tempo, contemporaneità, durata);
2. capacità di ipotizzare alcuni fatti e fenomeni della vita quotidiana a partire da tracce e fonti materiali;
3. documentare un'esperienza vissuta con disegni realizzati con tecniche diverse;
4. dipingere, disegnare, modellare utilizzando materiali e strumenti diversi per lasciare traccia di sé;
5. comunicare un'esperienza raccontandola e/o rappresentandola come performance teatrali;
6. capacità di comprendere e giustificare regole condivise dal gruppo;
7. capacità di riconoscere i principali ruoli sociali legati all'esperienza quotidiana.

### **Contenuti**

Conoscere le tradizioni ed i principali monumenti locali.

### **Uscite previste**

Visite guidate sul territorio.

Incontro nella bottega e/o nella scuola con artigiani, nonni ...

## **Scuola dell'Infanzia**

### **Obiettivi**

1. Sviluppare le capacità di osservazione e percezione del territorio;
2. consolidare e ampliare il concetto di tempo;
3. conoscere le categorie temporali (successione, contemporaneità, durata, ciclicità);
4. sviluppare la capacità di verbalizzazione e di esposizione;

### **Contenuti**

Ricostruire storie di esperienze individuali o collettive, personali o familiari, riorganizzando il passato sulla base dei ricordi e delle testimonianze offerte dagli adulti.

Conoscere le abitudini alimentari ai tempi dei nonni e confrontarle con le proprie.

Conoscere il modo di vestirsi ai tempi dei nonni e confrontarlo con il proprio.

Conoscere i mestieri e il modo di vivere ai tempi dei nonni e confrontarli con quelli dei giorni nostri.

Individuare i cambiamenti del territorio ad opera dell'uomo.

### **Attività**

Disegni, cartelloni, fotografie, semplici prodotti multimediali.

Lavori di gruppo. Interviste e questionari.

### **Uscite previste**

Passeggiate sul territorio: osservazioni ed interviste.

### **Prodotti finali**

Itinerari storico-artistici: mostre fotografiche, cartellonistica, eventuali drammatizzazioni, canti, balli, musical, elaborazione del percorso prescelto in Power Point.

## **Scuola Primaria**

### **Obiettivi**

1. Approfondire la conoscenza delle categorie temporali (successione, contemporaneità, durata, ciclicità);
2. costruire un quadro di civiltà del presente utilizzando fonti del territorio;
3. riconoscere la propria identità culturale;
4. riconoscere le modalità di adattamento dell'uomo all'ambiente di appartenenza e di modifica dello stesso.

### **Contenuti**

1. Ricercare e rappresentare graficamente leggende note, racconti e storie popolari legate al territorio in cui si vive;
2. Conoscere feste e tradizioni per decifrare il presente attraverso la ricostruzione del passato;
3. Ricercare e comprendere detti e proverbi popolari locali;
4. Conoscere la flora e la fauna del territorio.
5. Conoscere il territorio nella sua complessa contrapposizione naturale e artificiale;
6. Conoscere i beni culturali presenti sul territorio, ricercare materiale in biblioteca, leggere ed esaminare documenti per ricostruire i cambiamenti del territorio

### **Attività**

Disegni, cartelloni, fotografie, lavori di gruppo, interviste, questionari, visite guidate, compilazione di schede di lettura.

### **Prodotti finali**

Itinerari storico-artistici: mostre fotografiche, cartellonistica, eventuali drammatizzazioni, canti, balli, musical, elaborazione del percorso prescelto in Power Point.

### **Uscite previste**

Vicoli e/o strade caratteristiche del proprio paese.

## **Scuola Secondaria di I grado**

**Obiettivi:**

1. Partecipare in modo attivo e collaborativo alle attività del gruppo di ricerca;
2. valorizzare al meglio le potenzialità di ogni alunno;
3. trasformare questa occasione in un momento di crescita formativa ed educativa;
4. acquisire maggiore autonomia e consapevolezza delle proprie capacità;
5. migliorare l'utilizzo del linguaggio specifico delle varie discipline;
6. saper trarre informazioni da immagini fotografiche e mappe relative al periodo storico interessato;
7. saper confrontare mappe del territorio relative a periodi storici diversi per evidenziarne i cambiamenti;
8. saper trarre informazioni da testimonianze orali;
9. padroneggiare, con progressiva sicurezza, gli strumenti della storia con i quali si può affrontare la comprensione della complessa realtà del presente;
10. usare il computer come mezzo di ricerca delle informazioni e come veicolo di organizzazione e di comunicazione.

**Attività**

Disegni, cartelloni, fotografie, lavori di gruppo, interviste e questionari, visite guidate, ricerche di materiali in biblioteca e in archivi, lettura ed esame di documenti, raccolta di testimonianze, compilazione di schede di lettura, mappe.

**Prodotti finali**

Itinerari storico-artistici: depliant riepilogativi, mostre fotografiche, cartellonistica, CD, Power Point del percorso prescelto, performance teatrali dei temi trattati, canti, balli, musical.

**Contenuti**

Ricostruzione topografica-urbanistica, usi, costumi e gastronomia.

**Verifica e valutazione**

Ogni docente fa riferimento al gruppo classe per la verifica e l'adeguamento in itinere del proprio intervento didattico.

In particolare, verifica costantemente l'evoluzione cognitiva, strumentale e motivazionale degli alunni, l'atteggiamento cooperativo durante le fasi di lavoro, l'impegno e la disponibilità a coinvolgersi ed a realizzare le consegne.

I percorsi e i lavori prodotti vengono documentati per dare visibilità didattica, culturale e sociale al progetto e per disporre la verifica e la valutazione attraverso:

1. l'osservazione e la rilevazione del docente durante tutte le attività proposte;
2. questionari di vario tipo;
3. linee del tempo, mappe concettuali da produrre o completare;
4. verbalizzazioni sui temi trattati;
5. dibattito fra alunni e docenti quale strumento di sviluppo e promozione delle abilità " storiche " degli studenti.

I vari percorsi scelti nella scuola primaria e secondaria di primo grado sono prevalentemente finali al recupero degli alunni con